

Anno dodicesimo numero 02/129

Il giornale verrà pubblicato su

WHATSAPP il mese successivo

Febbraio 2025

il giornale del



G.S. Crescenzago

Milano

Affiliato C.S.A. In

Sede legale

Via Meucci n2/4

20128 Milano

Ritrovo soci: circolo familiare

Romeo Cerizza

via A. Meucci, 2 Milano

Www.gscrecenzago.it

Siamo su FACEBOOK

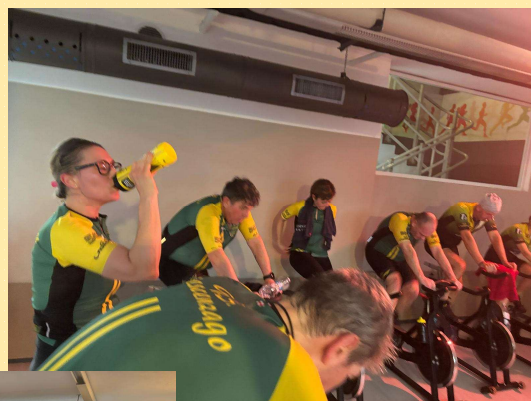
Ci si trova il giovedì sera

PRESIDENTE

Il giornale verrà pubblicato

su WhatsApp

il mese successivo



La solita cicogna
che tutti gli anni ci
saluta alla Mirando
che anche
quest'anno abbia-

mo fatto il 16 Febbraio come programma. E
come da programma anche la serata dello
spinning. È stata una bella serata e come sem-
pre ringraziamo Piero che è disponibile a farci
sudare, e che belli noi tutti con le nostre ma-
glie del cinquantesimo e poi per finire in bel-
lezza la serata a mangiare al birrificio Labocs
una cosa da ripetere grazie a tutti. Unica nota
stonata non siamo riusciti a fare la gita in can-
tina per dei contrattempi con la cantina e ri-
storante ci rifaremo



Il giro d'Italia ... CURIOSITA'

Giro d'Italia La maggiore corsa ciclistica a tappe che si svolge in Italia. **Il corridore che durante la corsa capeggia la classifica indossa la maglia rosa (il colore della carta in cui è stampata la Gazzetta dello Sport, giornale che organizza il Giro).**

Perché fu scelto il colore rosa? Il colore fu scelto proprio in onore del giornale, stampato appunto su carta rosa, prendendo ispirazione dal Tour de France, che nel 1919 istituì la maglia gialla in onore al colore delle pagine del giornale L'Auto (l'attuale L'Équipe).

La nascita del Giro venne formalizzata con un annuncio sulla Gazzetta dello Sport il 24 agosto 1908, con la promessa di 25 000 lire di premio al vincitore e la volontà di organizzare «una delle prove più ambite e maggiori del ciclismo internazionale».

Il lupo Wolfie by Trudi è la mascotte ufficiale del Giro d'Italia. Utilizzato quotidianamente per le premiazioni della Maglia Rosa. Sarà disponibile in versione portachiavi Sweet Collection, Trudino XS e taglia M. Potrete comprarlo in anteprima online, oppure nei negozi vetrina presso le tappe del Giro d'Italia.

Cinque tappe su otto ebbero un percorso di oltre 400 km, e si stabilirono diversi primati mai più superati: la tappa più lunga mai corsa al Giro (la Lucca-Roma, di 430 km, vinta da Costante Girardengo); la lunghezza media di tappa più alta di sempre (395,25 km); la velocità media più bassa (23,374 km/h); il distacco ...

MAGLIA NERA - L'ULTIMO IN FUGA. Dal 1946 al 1951 il Giro d'Italia assegnava un premio simbolico al corridore che terminava la gara per ultimo. La leggendaria Maglia Nera rappresentava la forza di volontà e la determinazione di chi partecipava e riusciva a portare

Qual è la tappa più bella del Giro d'Italia? ... **Passo Giau, il balcone più bello delle Dolomiti ... 9,9 km al 9,3% sono i numeri del Giau**, numeri che hanno scritto la storia del Giro d'Italia e reso questa scalata leggendaria.

Qual è il significato delle Maglie del Giro d'Italia?

Sono stati questi gli ingredienti della presentazione delle Maglie – ideate e prodotte da Castelli con tessuti Sitip – che contraddistinguono i leader delle classifiche – Generale, Rosa; Miglior Scalatore, Azzurra; Miglior Giovane, Bianca e quella a Punti, Ciclamino – al Giro d'Italia.

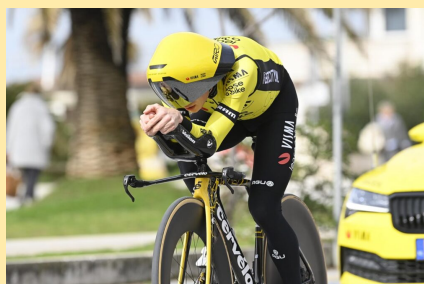


I VERI CAMPIONI



Un'altra vittoria. Sempre da numero uno assoluto. Tadej Pogacar ha vinto la settima edizione dell'UAE Tour davanti all'azzurro Giulio Ciccone (della Lidl-Trek) e Pello Bilbao (Bahrain Victorious). Sulla montagna simbolo degli Emirati (Jebel Hafeet), allo sloveno è bastato un attacco a 7,8 chilometri dall'arrivo col quale ha fatto letteralmente il vuoto. Sull'ascesa finale di 10,8 chilometri con pendenza media del 6,6% non lo ha fermato nessuno.

Stiamo sempre parlando di fenomeni e sono sempre loro una volta Van der Poel l'altra Pogacar poi Vingegaard che vince la vuelta de Argave vincendo la cronometro e dominando in salita. Noi ci consoliamo con Ciccone al secondo posto alla UAE tour dietro a Pogacar .Si prospettano belle sfide per la stagione ciclistica sembra che Pogacar voglia



fare anche la Parigi Roubaix ma la sfida sarà al Tour de France. Noi ci consoleremo con alcuni giovani e soprattutto il nostro velocista Milan che ha già vinto belle volate.

Pensieri e resoconti di Silvano detto Ricciolone"

Il mese di Febbraio appena trascorso è stato caratterizzato da un tipico mese invernale lombardo con pioggia, nebbia, foschie diffuse, umidità e inquinamento atmosferico. Malgrado questo una parte del G.S. non si è fermata e armata di voglia di pedalare ha affrontato la Gran Fondo Pavese che si è svolta ai margini della pianura padana. Lo spirito agonistico abbinato alla voglia di pedalare hanno messo in luce la maglia del G.S. come simbolo di partecipazione. Le foto scattate hanno reso valore nei confronti dei soci partecipanti. Per chi ha a disposizione del tempo consiglio una visita artistico-culturale al Cimitero Monumentale di Milano. E' un museo di arte funeraria di pregio, ci sono le tombe di Antonio Maspes e Pettenella indimenticabili pistard dell'epoca d'oro del velodromo Vigorelli di Milano. Iniziata la stagione professionistica con la vittoria eclatante del campione del mondo Pogacard negli Emirati Arabi. Splendido inizio con chiari segnali di buone condizioni fisiche in prossimità del programma 2025. Punto di riferimento c'è la Tirreno-Adriatico e la classicissima Milano-Sanremo. Attendiamo con fiducia l'arrivo della primavera.

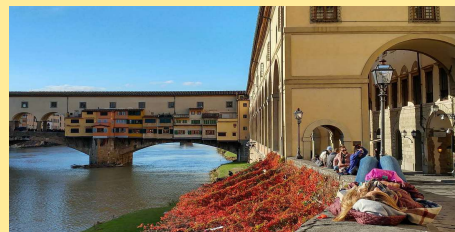


I CAMPIONI DI IERI

Questo mese parliamo di Maurizio che sembra un po' giù di morale ha sofferto per il momento di crisi di Francesco ma ora che sta bene anche lui sembra riprendersi e già si è visto il solito Maurizio sempre voglia di scherzare e sorridente come nella foto con Rinaldo al comando della barca e poi alla serata di spinning sorridente e molto carico Vai Mariani



cose da fare a Firenze



Quando si parla di Firenze è difficile scegliere i luoghi più interessanti da visitare, poiché ogni angolo del centro storico racchiude una piccola - o grande! - meraviglia. Ma Firenze non è solo questo: dalle grandi maestranze dell'artigianato fino al pregio delle tradizioni culinarie, dalle case di moda delle più famose griffe ai mercati caratteristici, è il luogo perfetto per lasciarsi stupire, magari a piedi, passeggiando per poter vedere e sentire l'armonia che da sempre caratterizza questo luogo.

Il punto panoramico più conosciuto di Firenze, una terrazza che regala una vista privilegiata sui monumenti più celebri del centro storico: Piazzale Michelangelo non ha bisogno di presentazioni e rimane una delle attrazioni più visitate. Il Piazzale nasce come un tributo al personaggio di Michelangelo: al centro della piazza si trova un monumento composto dalle copie di bronzo di alcune sue opere come l'imponente *David*, che volge lo sguardo verso le colline opposte alla città. L'ora più suggestiva è quella del tramonto, ma si rimane a bocca aperta in qualsiasi momento della giornata.

Camminare su Ponte Vecchio e guardare l'Arno sotto di noi è un po' come passeggiare nella nostra storia. Le famose botteghe orafe che lo animano ospitavano in origine il mercato della carne: pare che dopo la costruzione del Corridoio Vasariano - che collega Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti - Ferdinando I abbia voluto togliere le macellerie per sostituirle con qualcosa di più decoroso ed appropriato al luogo. È il posto ideale per fotografare Firenze al tramonto, fare una camminata romantica e perdersi nello shopping prezioso!

Una piazza molto amata dai fiorentini, Santa Croce incanta per la bellezza della Basilica - dove riposano celebri personaggi del calibro di Galileo e Machiavelli - e per gli splendidi palazzi che vi si affacciano. La piazza ospita il celebre Calcio storico fiorentino e, nel periodo natalizio, il Weihnachtsmarkt, appuntamento ormai tradizionale con il cibo e l'artigianato europeo. Sedersi in uno dei tavoli dei tanti locali che si trovano qui sarà piacevole soprattutto al crepuscolo, quando il cielo sopra alla Basilica si tinge d'arancio.

Firenze è il posto ideale per lasciarsi ispirare dalla moda: dalle boutique più famose di via Tornabuoni, via Roma, via della Vigna Nuova o via dei Calzaiuoli fino ai negozi vintage sparsi un po' per tutto il centro, sarà facile trovare tutto quello che cercate. Per gli appassionati di design e artigianato non mancano negozi e botteghe: per l'antiquariato è obbligatoria una sosta in via Maggio e nelle strade limitrofe dell'Oltrarno, mentre per quanto riguarda gli articoli in pelle meglio concentrarsi nella zona di Santa Croce - Borgo dei Greci - e San Lorenzo.

Prosegue a pagina ... 6 ...

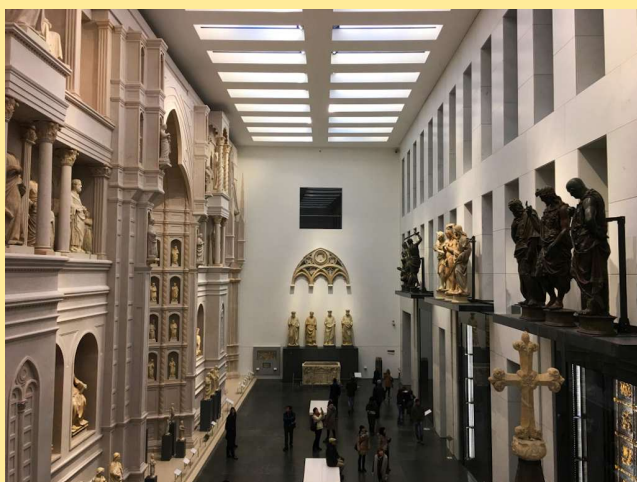
In uno dei punti più spettacolari di Firenze, [Villa Bardini](#) ed il suo meraviglioso giardino, sono una meta obbligata per chi cerca un momento di relax senza rinunciare alla bellezza.

La Villa ospita al suo interno il Museo Pietro Annigoni - con le opere del pittore - mostre temporanee ed eventi speciali. Ci si può arrivare a piedi, passando per il quartiere di San Niccolò, uno dei più antichi di Firenze: la passeggiata prevede una salita abbastanza faticosa, ma la vista, una volta raggiunta la Villa, sarà davvero impagabile.



In nessun luogo il patrimonio rinascimentale di Firenze è più in primo piano e al centro della famosa Galleria degli Uffizi. Questo magnifico museo nacque come gli uffici dei Medici, da cui il nome Uffizi – ed era destinato in origine ad ospitare gli uffici dei ciccioni magistrati fiorentini. Una galleria d'arte boutique è stata installata all'ultimo piano per esporre le collezioni private che le famiglie benestanti di Firenze stavano accumulando. E nel corso degli

anni, questa galleria privata si è ingrandita e ha cominciato a occupare più piani dell'edificio. Mentre il Rinascimento italiano fiorì sotto il patrocinio dei Medici, anche la collezione crebbe e quel



C'è così tanta storia spettacolare e così tanti manufatti sorprendenti associati al Duomo di Firenze che ha bisogno di un proprio museo solo per ospitare la sua eccedenza di tesori culturali. Il Museo dell'Opera del Duomo è proprio un tale museo. Contenendo molte delle opere d'arte originali create per il Duomo di Firenze, il museo si trova appena ad est del Duomo, vicino alla sua abside. Il Museo dell'Opera del Duomo è stato inaugurato nel 1891 e riaperto nel 2015 dopo importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento.

Senza necessariamente avere lo stesso nome di riconoscimento degli Uffizi o dell'Accademia, il Museo dell'Opera del Duomo ospita una delle collezioni di scultura più importanti al mondo, che si estende su una superficie di 6,000 mq, con 25 sale distribuite su tre piani. La collezione del museo comprende più di 750 statue e oggetti speciali del Medioevo e del Rinascimento. Questi includono l'originale porta settentrionale in bronzo del Battistero restaurata con bellissime scene di Lorenzo Ghiberti, l'altare del battistero d'argento, la statua lignea della Maddalena (Maria Maddalena) di Donatello e la Pietà Bandini incompiuta di Michelangelo, che rimase nel Duomo fino a quando 1980.